



---

Servizio stampa  
Casella postale, 9023 San Gallo  
+41 (0)58 465 29 86

---

Comunicato stampa – Medienmitteilung – Communiqué de presse – Press Release

---

San Gallo, 29 settembre 2017

**Sentenza D-4877/2017 del 19 settembre 2017**

## **Revoca della qualità di rifugiato e dell'asilo**

**Il Tribunale amministrativo federale (TAF) ha confermato la decisione con cui la Segreteria di Stato della migrazione (SEM), in virtù della legge federale sull'asilo, ha revocato a un cittadino libico, denominato dai media Abu Ramadan, la qualità di rifugiato e l'asilo stesso.**

Nel 1998 le autorità svizzere avevano riconosciuto all'interessato la qualità di rifugiato e concesso l'asilo.

Il TAF ha accertato che nel 2013 l'interessato aveva richiesto e ottenuto un passaporto libico presso la Rappresentanza libica in Svizzera, la quale in seguito ha anche rinnovato il documento a richiesta dell'interessato. Inoltre, ha stabilito che con il passaporto ottenuto quest'ultimo si è recato dodici volte in Libia, l'ultima volta nel 2017 soggiornandovi per più di un mese senza essere mai infastidito dalle autorità libiche.

In applicazione della Convenzione sullo statuto dei rifugiati, il TAF ha stabilito che così facendo l'interessato ha volontariamente ridomandato la protezione della Libia, di cui ha sempre mantenuto la cittadinanza dopo il suo arrivo in Svizzera.

Occorre infine ricordare che la revoca della qualità di rifugiato e dell'asilo, disposta dalla SEM e confermata dal TAF, non ha effetti giuridici diretti sui permessi di dimora o di domicilio previsti dalla legge sugli stranieri. L'eventuale revoca di tali autorizzazioni è soggetta a una procedura distinta dinanzi alle autorità cantonali, e in seguito, se del caso, dinanzi alle autorità federali.

La sentenza è definitiva e pertanto non può essere impugnata dinanzi al Tribunale federale.

### **Contatto**

Rocco R. Maglio, addetto stampa  
+41 (0)58 465 29 86, [medien@bvger.admin.ch](mailto:medien@bvger.admin.ch)